

NOTIZIARIO

CENTRO PER LE ANTICHITA' E LA STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE

Per iniziativa e nell'ambito dell'*Istituto per l'Oriente*, si è costituito in Roma il *Centro per le Antichità e la Storia dell'Arte del Vicino Oriente*.

L'Italia vanta, in questo campo di studi, antiche e nobili tradizioni. Ma l'enorme sviluppo assunto dalle esplorazioni archeologiche nei territori del Vicino Oriente durante l'ultimo cinquantennio — con il conseguente progressivo incremento delle nostre conoscenze sulle antichità orientali, fondamento del mondo classico e del mondo moderno — rende opportuno ed urgente l'esame dei mezzi atti ad inserire la scienza italiana, con rinnovato prestigio, nell'attività di ricerca in cui si distinguono attualmente studiosi ed istituzioni dei paesi più progrediti.

Il *Centro per le Antichità e la Storia dell'Arte del Vicino Oriente* si offre, a tal fine, come un terreno di incontro fra studiosi, come un organo di sollecitazione, come uno strumento di ausilio, con sfera di azione specializzata e ben delimitata e con intendimenti rigorosamente scientifici. Esso si propone di valorizzare l'opera dei singoli cultori di archeologia, storia antica e storia dell'Arte del Vicino Oriente e di affiancare, con la più fattiva collaborazione, il lavoro di quegli Enti scientifici, di quegli Istituti universitari, di quegli organi della pubblica Amministrazione che, direttamente o indirettamente, contribuiscono o potranno contribuire all'incremento delle ricerche e degli studi italiani in questo settore e in settori affini.

L'interesse del Centro è rivolto essenzialmente alle civiltà antiche e alle tradizioni artistiche dei territori compresi tra la Grecia e l'Iran: e cioè il mondo anatolico, mesopotamico, siriano, arabo, egiziano ed etiopico; senza escludere l'interesse per problemi artistici concernenti fasi posteriori al mondo antico, nell'ambiente dell'area geografica sopra menzionata.

Per il conseguimento delle sue finalità il *Centro per le Antichità e la Storia dell'Arte del Vicino Oriente* si propone di:

- 1) promuovere incontri scientifici, studi, pubblicazioni, conferenze, eventualmente in collaborazione con altri Enti;
- 2) creare uno schedario di documentazione su tutte le attività italiane passate e presenti nel campo della propria sfera di competenza;
- 3) favorire, sia con i propri mezzi sia in collaborazione con gli organi pubblici interessati e con altri Enti scientifici, ricognizioni monumentali, ricerche archeologiche, raccolte di dati e materiali nei paesi del Vicino Oriente, nonché ricerche su materiali che da questi provengono;

4) indirizzare, in collaborazione con le Università, giovani studenti e laureati allo studio delle antichità e della storia dell'arte del Vicino Oriente.

Il *Centro per le Antichità e la Storia dell'Arte del Vicino Oriente* è presieduto dal Presidente dell'Istituto per l'Oriente sen. prof. Raffaele Ciasca. Le sue attività sono curate da un Consiglio Scientifico formato attualmente dai proff. Achille Adriani, titolare di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana nella Università di Palermo, già Direttore del Museo Greco-Romano di Alessandria d'Egitto; Giuseppe Botti, titolare di Egittologia nella Università di Roma; Mario Bussagli, titolare di Storia dell'Arte dell'India e dell'Asia Centrale nella Università di Roma; Géza de Francovich, titolare di Storia dell'Arte Medioevale nella Università di Roma; Sergio Donadoni, titolare di Egittologia nella Università Statale di Milano; Giuseppe Furlani, professore f.r. di Assiriologia e Archeologia Orientale nella Università di Roma; Paolo Graziosi, titolare di Antropologia nella Università di Firenze; Luciano Laurenzi, titolare di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana nella Università di Bologna, commissario straordinario dell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte; Doro Levi, titolare di Archeologia e Storia dell'Arte nella Università di Cagliari, direttore della Scuola Italiana di Atene; Giorgio Levi Della Vida, professore f.r. di Islamistica nella Università di Roma; Piero Meriggi, titolare di Glottologia nella Università di Pavia; Sabatino Moscati, titolare di Filologia Semitica nella Università di Roma; Massimo Pallottino, titolare di Etruscologia e Antichità Italiche nella Università di Roma, Vicepresidente dell'Istituto di Preistoria e Protostoria; Giovanni Pugliese Carratelli, titolare di Storia dell'Asia Anteriore Antica nella Università di Firenze; Giuseppe Tucci, titolare di Religioni e Filosofie dell'India e dell'Estremo Oriente, Presidente dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente.

Facciamo voti che la nuova iniziativa dell'« Istituto per l'Oriente » sia feconda di frutti preziosi.